

N. versione: 01

Data di pubblicazione: 10-giugno-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela YC CLEAN COTTON LARGE 2WICK JAR CANDLE 1630643E

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto 1630643E

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Udo pubblico generale

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società Yankee Candle s.r.o.

Indirizzo Prumyslová zóna Joseph Havran u Mostu
435 01, Repubblica Ceca

Divisione

Numero di telefono

indirizzo di posta elettronica nhfregulatory@newellco.com

Persona di contatto Non conosciuto.

Distributor Schweiz/Suisse

Spirig Kerzen AG
Bürglenstrasse 33
CH-8570 Weinfelden
Tel: 071 626 23 46
Tox Info Suisse: 145
info@spirigkerzen.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pittogrammi di pericolo Nessuno.

Avvertenza Nessuno.

Indicazioni di pericolo La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non applicabile.

Reazione Non applicabile.

Immagazzinamento Non applicabile.

Smaltimento Non applicabile.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 93,1 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 93,1 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. EUH208 - Contiene Cicloesano, 4-(1,1-dimethylethyl)-, 1-acetate, cis-, Esil cinnamale, Isocyclemone E, Oils, arancione, dolce, Octabenzene, d-Limonene, Acido benzoico, 2-hydroxy-, hexyl ester, g-Methoxycedrane, Lyril. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Cicloesano , 4-(1,1-dimethylethyl)-, 1-acetate, cis-	≤ 1	10411-92-4 233-881-7	-	-	
Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg), Skin Sens. 1B;H317					
Galaxolide	≤ 1	1222-05-5 214-946-9	-	603-212-00-7	
Classificazione: Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410					
Esil cinnamale	≤ 1	101-86-0 202-983-3	-	-	
Classificazione: Skin Sens. 1B;H317, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 2;H411					
Isocyclemone E	≤ 1	54464-57-2 259-174-3	-	-	
Classificazione: Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1B;H317, Aquatic Chronic 1;H410					
Oils, arancione , dolce	≤ 1	8008-57-9 616-926-9	-	-	
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Skin Sens. 1;H317, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
Octabenzene	≤ 0,3	1843-05-6 217-421-2	-	-	
Classificazione: Skin Sens. 1;H317					
Acido benzoico , 2-hydroxy-, hexyl ester	≤ 0,2	6259-76-3 228-408-6	-	-	
Classificazione: Skin Sens. 1B;H317, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410					
d-Limonene	≤ 0,2	5989-27-5 227-813-5	-	601-029-00-7	
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410					
C					
g-Methoxycedrane	≤ 0,2	19870-74-7 243-384-7	-	-	
Classificazione: Skin Sens. 1B;H317, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410					
Lylal	≤ 0,1	31906-04-4 250-863-4	-	605-040-00-8	
Classificazione: Skin Sens. 1A;H317					
Altri componenti sotto i livelli di sicurezza	96.28				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. #: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Non sfregare gli occhi. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Evitare mezzi ad alta pressione che potrebbero provocare la formazione di una miscela polvere-aria potenzialmente esplosiva. Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂). Applicare i mezzi di estinzione con cautela, per evitare di creare polvere in sospensione nell'aria.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Rischio di esplosione: Evitare la formazione di polveri; le polveri fini disperse in aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di ignizione costituiscono un potenziale rischio di esplosione. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Non lasciare che i depositi di polvere si accumulino sulle superfici, perché possono formare una miscela esplosiva qualora vengano rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
6.2. Precauzioni ambientali	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare la dispersione di polveri nell'aria (ossia: pulire le polveri impolverate con aria compressa). Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Evitare il depositarsi di quantità significative di materiale, specie su superfici orizzontali, perché esso può andare in sospensione nell'aria formando nubi di polveri combustibili e contribuendo a esplosioni secondarie. Istituire procedure di pulizia di routine per impedire che le polveri si accumulino sulle superfici. Le polveri secche possono caricarsi di elettricità statica per effetto dell'attrito che si sviluppa durante le operazioni di trasferimento e miscelazione. Adottare adeguate misure precauzionali, quali il collegamento a massa ed equipotenziale, o l'uso di atmosfere inerti. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. È possibile che si formino nubi di polveri combustibili nelle aree in cui le lavorazioni producono materiali fini (polveri). Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).
7.3. Usi finali particolari	Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore	Forma
d-Limonene (CAS 5989-27-5)	8 ore	40 mg/m ³	
		7 ppm	
	Breve termine	80 mg/m ³	
		14 ppm	
Petrolato (CAS 8009-03-8)	8 ore	5 mg/m ³	Frazione inalabile.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. È consigliabile che tutte le attrezzature di controllo delle polveri quali il sistema di ventilazione ad estrazione locale e i sistemi di trasporto dei materiali utilizzati nella manipolazione di questo prodotto contengano sfiati di sfogo dell'esplosione o un sistema di soppressione dell'esplosione o un ambiente carente di ossigeno. Accertarsi che i sistemi di manipolazione delle polveri (quali condotte di scarico, captatori di polveri, recipienti e attrezzature per la lavorazione) siano progettati in modo da impedire la fuga di polveri nell'area di lavoro (in altri termini, non vi de Utilizzare solo apparecchiature elettriche e autocarri industriali classificati opportunamente.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido.
Forma	Solido.
Colore	Bianco
Odore	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	39 - 95 °C (102,2 - 203 °F) / 30 °C (86 °F) valutato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	350 - 430 °C (662 - 806 °F)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%)	0,9 % valutato
Limite di esplosività – superiore (%)	7 % valutato
Punto di infiammabilità	204 - 271 °C (399,2 - 519,8 °F)
Temperatura di autoaccensione	260 °C (500 °F) valutato
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Viscosità cinematica	2,1 - 5 mm ² /s
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Tensione di vapore	> 2,67 kPa
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Densità	800 - 940 kg/m ³
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
Peso specifico	0,8 - 0,94
COV	0,71 % Svizzera valutato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Contatto con materiali non compatibili. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non conosciuto.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

d-Limonene (CAS 5989-27-5) 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Altre informazioni Può provocare reazioni allergiche all'apparato respiratorio e alla pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti	Specie	Risultati del test
d-Limonene (CAS 5989-27-5)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50	Pulce d'acqua (<i>Daphnia pulex</i>) 69,6 mg/l, 48 hours
Pesci	CL50	Vairone a testa grossa (<i>Pimephales promelas</i>) >= 0,619 - <= 0,796 mg/l, 96 hours

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Acido benzoico , 2-hydroxy-, hexyl ester	5,5
d-Limonene	4,57
Esil cinnamale	4,686
Galaxolide	5,3
Octabenzene	6,96
	7,6 Stimato

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

d-Limonene (CAS 5989-27-5)

Galaxolide (CAS 1222-05-5)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Tutti i componenti della miscela sono inclusi negli inventari EINECS o ELINCS.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto e la Società Identificazione

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: Ingredienti

Azzardo - Dati Regolatore: inventari internazionali

GHS: Classificazione

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Yankee Candle s.r.o. non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.